

**LA RASSEGNA** Il fado sarà protagonista di «Voci e suoni della sera» ai Giardini ducali

# Sul palco il fascino portoghese

*Oggi in scena il suggestivo spettacolo di Mafalda Arnauth*

Dopo il debutto con il concerto danzato «Cielo» della cantante Paola Turci, la rassegna «Tra le voci e i suoni della sera», organizzata da Ert Fondazione presso i Giardini ducali di Modena, prosegue con il malinconico e nostalgico fado portoghese che sarà il protagonista di questa sera. Alle 21.30 Mafalda Arnauth, tra le migliori voci portoghesi di fado, presenterà *Flor de fado*, una selezione attenta di grandi brani tradizionali accanto a canzoni originali, accompagnata dalla chitarra portoghese di Luis Guerriero, dalla chitarra acustica di Luis Pontes e da Fernando Costa al basso acustico. Lo spettacolo è ad ingresso gratuito e si svolge all'interno della rassegna estiva patrocinata dal Comune di Modena, con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena volta a riscoprire le tradizioni popolari attraverso spettacoli di danza, teatro ed esibizioni di bande.

Mafalda Arnauth è nata a Lisbona il 4 ottobre del 1974 e, sin da giovanissima, ha dimostrato una grande passione per la musica. Un percorso veloce e sorprendente per la stessa artista l'ha portata a diventare una delle più ap-



Due suggestivi ritratti di Mafalda Arnauth, regina del «fado»

prezzate interpreti del genere musicale popolare. Con cinque album accolti con entusiasmo dalla critica, la Arnauth si è dimostrata un'ottima autrice e interprete di fado dotata di una forte e intensa presenza scenica. Nel 2007 l'ultima produzione della cantante portoghese, «Diario», è stata pubblicata in

Spagna, Francia, Svizzera, Canada e Giappone. Si tratta di una sorta di percorso introspettivo che si discosta lievemente dalle classiche tematiche del fado (passione, amore, nostalgia) avvicinandosi alla quotidianità, pur con la stessa dolcezza e al contempo il rigore che le sono congeniali.



## IN BREVE

### Il miglio comico a Castelvetro

Proseguono gli appuntamenti all'insegna della comicità presso la Vecchia Cantina di Castelvetro (via Palona). Come tutti i martedì di luglio, anche domani è in programma uno spettacolo di cabaret a cura del Miglio Comico. In scena Marco Mengoli con un concerto atipico, tra la canzone, lo sketch e l'improvvisazione, dove non vi sarà solo un personaggio e un monologo ma anche la canzone comica d'autore. Mengoli parteciperà al Festival nazionale della Satira 2008 che lo vedrà sul palco con Serena Dandini e Antonio Albanese.

### Una «collettiva» a Montefiorino

È stata inaugurata ieri presso la Rocca medievale di Montefiorino una mostra collettiva di artisti i cui dipinti sono uniti da un unico filo conduttore: le nature morte e i fiori. Esposte opere di Sempredon, Molinari, Bertoli, Annovi, Pello, Scapinelli, Vanzetti, Gherardini e Adani. Diverse le tecniche utilizzate tra le quali un'attenzione particolare è rivolta all'acquerello e al monotipo. Ai fiori sono associate composizioni di vario genere, raffiguranti in modo tradizionale o astratto.

**LA MOSTRA/1** «Kora & C» alla galleria sassolese Nemesis

## Tra leziosità e spirito punk

*In esposizione le opere di una giovane triade di artiste*

di Luiza Samanta Turrini

La triade di artiste dell'ultima mostra della galleria d'arte sassolese Nemesis si muove in bilico fra frivolezza e ferocia, semplicità formale e spessore di contenuti, leziosità e spirito punk.

La galleria Nemesis si articola in una teoria di stanze affrescate, e per l'allestimento di *Kora & C*. la prima stanza ospita un'installazione ispirata al teatro, al doppio, e alla coppia amore/morte dell'opera lirica.

Un pannello di velluto color carminio si apre sul muro, dietro a un leggìo per musicisti vuoto rivolto verso il pubblico e collateralmente a

due inquietanti manichini da sartoria. Alle pareti due opere, una di lacca nera contenente gli spartiti della «Patetica» e l'altra con un 45 giri circondato da pendagli di cristallo e farfalle nere, simbolo dell'anima nell'arte funeraria. In questa stanza si è esibita la soprano Valentina Medici, che ha ricevuto apprezzamenti univoci per la voce scura e potente e per la grande presenza scenica.

Nella seconda stanza un tritico dorato dedicato ad Eros, composto da un putto ingioiellato, dal fantasma senza volto de «L'Addio», e da un cuore di stoffa coronato da una gemma, che galleggia in

flutti aurei e pastosi e allude alla sessualità. Vi si trovano anche due opere di Circe, artista affermata sotto pseudonimo, che propone tele multilivellari e ricamate.

Nell'ultima stanza, impregnata di profumo d'ambra, due dipinti sul tema della Traviata, e una serie di fotografie di Kora e Circe, fatte da Barbara Baraldi e rimaneggiate dalle artiste con decori di piume e glitter.

L'opera sicuramente più discussa è stata la mummia itifallica di Lilli, imbarazzante, dadaista e provocatoria, apprezzatissima da esponenti del mondo queer, bambini sotto ai tre anni, e dalla locale aristocrazia punk.

La mostra è stata inaugurata venerdì scorso. In ritardo, per questioni logistiche, è decollata fra le nove e mezza e le dieci, un orario in cui di solito i vernissage sono finiti, e l'iniziale freddezza del pubblico è mutata gradualmente in un clima di festa. Verso mezzanotte sono arrivati Cuoghi e Corsello, storici artisti bolognesi noti ai più per l'ochetta Pea Brain, un'icona degli anni Novanta dipinta ovunque su muri, cavalcavia e centri sociali.



Una delle opere esposte alla galleria Nemesis di Sassuolo

## CINEMA «Cover-boy» e «Lussuria» sotto le stelle



La protagonista di «Lussuria»

Per la rassegna «Accadde domani» il Supercinema Estivo presenta il pluripremiato *Cover-boy l'ultima rivoluzione* del regista abruzzese Carmine Amoroso mentre il Nuovo Scala propone l'altrettanto incettatore di premi (Leone d'Oro a Venezia) *Lussuria - seduzione e tradimento*, spy/love story nella Shanghai anni '40 di Ang Lee. Dopo aver sceneggiato «Parenti serpenti» di Monicelli e diretto «Come mi vuoi», Amoroso torna alla regia con un film che, attraverso la storia di amicizia tra Ioan (Eduard Gabia) ragazzo rumeno emigrato in Italia e Michele (Luca Lionello) precario italiano, vuole essere un ritratto degli esclusi dalla società dei consumi. Proiezioni ore 21.30. (ve. ne)

**LA MOSTRA/2** «Canalgrande 18»

## Il mondo infantile di Svjetlan Junakovic

È il gioco la chiave di lettura delle opere di Svjetlan Junakovic, artista di origine croata che espone a Modena, nella galleria «Canalgrande 18». Una modalità espressiva, quella di Junakovic, in cui elementi legati al mondo dell'infanzia sono rielaborati attraverso i filtri adulti dell'ironia e della provocazione. È dalla sua esperienza di illustratore di fama internazionale, soprattutto di libri per ragazzi, che l'artista trae spunto riguardo ai temi che ricorrono nelle sue opere: il volo, che per Junakovic rappresenta una sorta di leitmotiv, o quello del circo, che nasconde in sé la metafora della vita. Anche il tavolo è un elemento spesso presente e simboleggia una sorta di autoritratto, un riferimento costante all'attività di illustratore. Junakovic, che ha esordito in veste di scultore, propone prevalentemente tele realizzate con una tecnica mista, nella quale prevale l'uso dei bianchi, tirati a spatola, del graffito, della materia e del collage.

Le opere dell'artista croato sono disseminate di riferimenti autobiografici espressi in modo percettibile ed inconsueto, così il coniglietto delle fiabe viene rappresentato in bocca al lupo cattivo o nell'atto di essere circuito da una volpe. Una sorta di «vendetta» nei confronti di un soggetto che l'artista spesso deve rappresentare nel suo lavoro di illustratore di fiabe. Una particolare attenzione merita la simbologia legata al circo, nella rappresentazione del quale la figura umana è sinonimo di autorità, del volere autoritario nel disciplinare gli animali. È forse la stessa autorità che l'autore mette giocosamente in opera nel momento in cui, con altra tecnica, rappresenta sue rivisitazioni di quadri celebri, in cui i protagonisti umani sono sostituiti da figure di animali.



Una delle opere esposte

(Cr. Bo)